

La città come mosaico di culture e di risorse



Yagoub Kibeida - Association MOSAICO azione per i rifugiati – Turin. Italy

Introduzione

MOSAICO – Azione per i Rifugiati è Un'associazione di solidarietà per i rifugiati fatta da rifugiati

Nata nel 2006 a Torino

Mosaico non organizzata come altre associazioni di migranti su base etnica, religiosa, culturale o di nazionalità: è una **COMUNITA' COSMOPOLITA**

Mosaico



<http://www.mosaicorefugees.org/>

<https://www.facebook.com/mosaicoazioni.rifugiati/>

Background

Chi è il rifugiato?

Il termine “rifugiato” non costituisce un’identità specifica, non definisce un’etnia o una nazionalità

Il rifugiato è colui che temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra”

Art 1 - Convenzione di Ginevra del 1951 relativa allo status dei rifugiati

Pregiudizi

Il rifugiato è ...

- ... un individuo speciale da trattare in modo diverso dagli altri
- ... da controllare e valutare (prima dell'ammissione alla comunità)
- ... da accudire ed educare (dopo l'ammissione)
- ... non autonomo, sottoposto ad "etichettamenti"

Dimensioni sociali dell'integrazione



Le dimensioni sociali dell'integrazione riguardano le esperienze migratorie specifiche di ogni rifugiato

Riguardano la necessità di ricostruire forme di cittadinanza e appartenenza

Devono essere considerate in tutte le fasi dell'integrazione, dall'accoglienza a quelli successivi il riconoscimento dello status

L'integrazione nella comunità

Due modelli di integrazione:

MULTICULTURALISMO e INTERCULTURALISMO

Molti rifugiati raccontano di aver vissuto il processo di integrazione con la sensazione di vivere in un “mondo a parte”

- Perché sono stati trascurati
- Perché visti solo come “vittime”
- Perché visti come “fraudolenti”

Inclusione o Esclusione

Esclusione	Discriminazione dell'Altro	Legale	Leggo discriminatorie
		Sociale	Pratiche discriminatorie
	Segregazione dell'Altro	Spaziale	Ghetti residenziali; Delimitazione delle aree urbane
		Istituzionale	Ghettizzazione scolastica; Ghettizzazione sanitaria
	Eliminazione dell'Altro	Culturale	Etnocidio; fondamentalismo culturale
		Fisica	Genocidio; pulizia etnica
Inclusione	Omogeneizzazione	Assimilazione	Anglicizzazione; Arabizzazione; Spagnolizzazione
		Fusione culturale	<u>Melting pot</u>
	Accettazione della diversità culturale come positiva	Pluralismo culturale	Multiculturalismo
			Interculturalismo

Modelli di integrazione proposti da Carlos Gimenez Romero

Integrazione e Riconoscimento



Riconoscimento come parametro per definire il tipo di interazione

Multiculturalismo: riconoscimento delle differenze

Interculturalismo: riconoscimento reciproco

L'approccio di Mosaico I



In quale modo i rifugiati possono essere protagonisti non soltanto nelle loro integrazioni personali ma anche per favorire l'integrazione per gli altri rifugiati?

Come i rifugiati possono contribuire con loro idee e "expertise" alla politica dell'integrazione?

L'approccio di Mosaico II

- *Sostegno ai rifugiati e alle loro famiglie* in collaborazione con *mosaico di realtà* sul territorio
- *Promozione dei diritti dei rifugiati* (punto informativo, progetti specifici)
- *Diffusione di conoscenza e informazioni* puntuali sul tema delle *migrazioni forzate*
- *Promozione ed organizzazione annuale* della *Giornata Mondiale del Rifugiato* del 20 giugno

L'importanza della partecipazione attiva dei rifugiati

L'UNHCR ha inserito questo aspetto inserita nel Global Compact on Refugees (2018)

“Riconoscendo il loro importante lavoro per i rifugiati, nonché per gli Stati e le comunità ospitanti e in uno spirito di partenariato, le organizzazioni della società civile, comprese quelle guidate da rifugiati, donne, giovani o persone con disabilità, e coloro che operano a i livelli locale e nazionale, contribuiranno a valutare i punti di forza e le esigenze della comunità, pianificazione inclusiva e accessibile, implementazione del programma, e lo sviluppo delle capacità, come applicabile.”

Conclusione



Maggiore riconoscimento e coinvolgimento delle organizzazioni di rifugiati nelle sfide che li riguardano

- Sensibilizzare e difendere i diritti dei rifugiati
- Accesso ai finanziamenti
- Responsabilizzazione dei rifugiati
- Introduzione di un modello di una società cosmopolita
- Considerare le associazioni di rifugiati come strumenti di inclusione, riconoscendo le loro conoscenze e competenze